

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



ISTITUTO 'RAFFAELLO SANZIO' - PORTO POTENZA

# Robot e tablet: il futuro dello shopping

*Gli studenti immaginano come cambieranno i centri commerciali*

**IL CENTRO** commerciale del futuro lo immagino di dimensioni megagalattiche. Ad esempio, un edificio di 35 metri di altezza, con tanti piani e ogni piano è costituito da un settore diverso: nel primo spazio ai vestiti, nel secondo al cibo e così via. Riguardo agli acquisti, mi immagino che quando vai a comprare qualcosa, prima di entrare nel negozio ci sono tablet dove sono installate le varie categorie del negozio: ad esempio, se vuoi comprare una sciarpa Louis Vuitton, vai su categoria sciarpe, clicchi e compri. Nei tablet c'è anche una porta dove inserire i soldi e, una volta pagato, arriva il commesso che ti porta quello che hai scelto.

Riguardo ai ristoranti ci sono sempre dei tablet con cui ordinare il cibo, però non ci sono addetti/camerieri, ma una specie di tavolo che gira e porta i piatti ordinati. I camerieri diminuiranno e il lavoro sarà poco, ma è un metodo più veloce e ci saranno persone incaricate di controllare e gestire il sistema automatico.

I robot saranno solo all'entrata del centro commerciale e all'ingresso di ogni negozio per dare il benvenuto. Mi immagino che ci saranno gelaterie ovunque e soprattutto più bagni. Ci saranno all'incirca almeno tre sale giochi, così i genitori potranno tranquillamente "sganciarsi" dai figli, andare a fare un bel giro tranquillo e un po' di shopping. Per non parlare poi delle scale mobili: devono essere molto lunghe e diffuse ovunque, per poter accompagnare e guidare le persone che entrano fino ai vari piani e i clienti fino ai singoli reparti.

**Alessandro Giannini 2<sup>a</sup> D**  
\*\*\*

**ALL'ENTRATA** ci sarà una scritta gigantesca, ma non reale, l'immagine tridimensionale stereoscopica, sempre in movimento, con il logo e la denominazione del centro, sarà proiettata sulla parete dell'ingresso principale e su quelle degli ingressi laterali; poi non ci saranno più porte per entrare ma lungo il muro perimetrale si apriranno varchi dove ci sarà un ingresso fatto con un ologramma che potrà aprire il controllore-robot. La porta elettronica si aprirà dopo un veloce controllo e il robot darà il benvenuto. Nel supermercato ci saranno scaffali in vetro lucente e in ogni reparto dei ta-



**NON SOLO ACQUISTI** Il centro commerciale Cuore Adriatico di Civitanova



**Luna Campetella**

blet per ordinare i prodotti di quel reparto. Funzionerà così: si prende il tablet, si sceglie il prodotto, si paga tramite carta di credito e si ottiene ciò che si vuole in un click.

La carta di credito sarà virtuale, controllabile solo ed esclusivamente con codici personali e online. I prodotti scelti e comprati si potranno trovare caricati in auto tramite il trasporto garantito da commessi fino ai parcheggi oppure nella propria casa con la spedizione gratuita immediata.

Gli scaffali in vetro mostreranno la merce, che avrà dei codici collegati a tutti i tablet, ma non verrà messa nei carrelli né bisognerà attendere di pagare alle casse, perché la fila non è ammessa nei supermercati del futuro. Nei reparti non sentiremo più quel freddo che c'è in estate dentro i supermercati, ma l'aria condizionata sarà ecosostenibile, generata tramite pannelli solari, e ci sarà un termometro che regolerà automaticamente la temperatura in modo adeguato all'esterno.



**Tommaso D'Agostino**

**Tommaso D'Agostino 1<sup>a</sup> A**  
\*\*\*

**ORMAI** siamo abituati alle tecnologie e all'innovazione informatica, possedendo un cellulare o un tablet che ci permettono di fare quasi tutto. Ma quando anche noi, però, saremo anziani, le generazioni future andranno ancora avanti con altre tecnologie più avanzate. Come sarà quindi fare la spesa nei supermercati e nei centri commerciali del futuro? Magari troveremo più posti per disabili nei parcheggi, in modo da garantire accoglienza e comodità per ognuno. Sarebbe bello trovare aree giochi non a pagamento, in modo da soddisfare anche i clienti più giovani, dal momento che alcuni genitori non portano i figli nelle aree giochi per non spendere troppo. Si potrebbe accontentare anche la clientela composta dagli ultra-sessantenni, facendo degli sconti in determinati giorni della settimana, come del resto già fanno alcuni supermercati. Forse troveremo dei robot al po-



**Melissa Bettucci**

sto dei cassieri e macchine innovative grazie alle quali basterà scannerizzare il prodotto per saperne origine, provenienza e lavorazione. Inoltre ci saranno prodotti che non danneggeranno l'ambiente, con imballaggi e contenitori del tutto riciclabili o biodegradabili; troveremo cibi sani e buoni dato che il problema principale della società è il sovrappeso con tutte le malattie legate ad esso. Poi ci saranno commessi che aiuteranno nell'acquisto, per garantire un'ottima scelta consigliando e proponendo con i tablet a portata di mano i vari prodotti. Probabilmente troveremo delle App grazie alle quali sarà possibile fare spesa senza spostarsi dall'auto o da casa, scegliendo i prodotti da un catalogo multimediale per poi vedersi caricare in macchina o recapitare dopo poche ore a casa con mezzi guidati da personale addetto. Con il cambiamento della società e l'evoluzione delle tecnologie, le persone passeranno sempre più tempo nei centri commerciali e supermerca-

ti che diventeranno le piazze del futuro, luoghi in cui ci si riunirà e ci si incontrerà per amicizia, svago o per fare festa.

**Luna Campetella 1<sup>a</sup> C**  
\*\*\*

**NOI**, che siamo la generazione del futuro, tra pochi anni quando andremo con la famiglia al Cuore Adriatico di Civitanova o in un altro supermercato della zona a fare spesa, al posto dei cassieri troveremo forse dei robot. Magari si potrà entrare nello spazio espositivo non solo camminando ma anche spostandosi con piccole auto elettriche, perciò non si farà più la fila in piedi davanti alle casse, perché sugli scaffali, sistemati lungo larghe corsie, ci sarà un codice che sarà scansionato con un'app dal cellulare e che poi scalerà direttamente i soldi dalla carta di credito con cui pagheremo.

Inoltre spero tanto che al centro commerciale del futuro ci sarà un'area verde riservata ai bambini con giochi, clown e moltissime altre attrazioni con cui passare il tempo durante gli acquisti. Sono certa che ci saranno molti più parcheggi riservati ai disabili e agli anziani, che verranno aiutati a portare la spesa fino alla vettura. Infine, per risparmiare elettricità, in estate non si terrà più l'aria condizionata accesa ma, quando si prenderà il carrello per la spesa, basterà premere un bottone al lato ed uscirà fuori un piccolo ventilatore che si alimenta ad energia solare.

Per sapere tutto di un prodotto basterà indicarlo con un dito: un sensore registrerà il movimento della mano e su un maxi schermo posto in ogni corsia apparirà la scheda dell'alimento, le promozioni in corso ed anche le istruzioni per lo smaltimento dell'imballaggio. Tutto ciò vale anche per i negozi di abbigliamento, perché quando ti piacerà scegliere il colore di una maglia oppure di un paio di pantaloni vorrai sapere se la tua taglia è disponibile, basterà cercare su un tablet posto in ogni angolo del negozio quell'indumento e si avranno tutte le informazioni desiderate, così i clienti faranno tutto da soli senza dover scomodare gli addetti alle vendite. Questa tecnologia che rende più comodi ma sicuri gli acquisti è già diffusa in varie città del mondo, e con il passare degli anni arriverà sempre più anche in Italia.

**Melissa Bettucci 1<sup>a</sup> C**